



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Lorella IASUOZZO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
54	05/03/2026	211	02	00

Oggetto:

Servizio di trasporto pubblico locale esercitato dalla Società Busitalia Campania. Liquidazione per i servizi TPL di cui al CdS del 12 luglio 2022 e per il maggiore chilometraggio autorizzato sulla linea 50. Febbraio 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con L.R. n. 5 del 06/05/2013 (legge finanziaria regionale 2013), art. 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- c. con DGR n 793 del 19.12.2017 è stata, tra l'altro, attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, avvalendosi di ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;
- d. con DGR n. 76 del 02.03.2021 la Giunta Regionale ha preso atto della sospensione da parte della stazione appaltante ACaMIR, della gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
- e. con la medesima Delibera 76/2021 la Giunta ha precisato che con riferimento agli Enti titolari di contratti di servizio - al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale sul territorio regionale per tutto il periodo interessato dalla sospensione della gara - trova applicazione l' art. 92 comma 4ter, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 2 del 14.01.2021, che dispone facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;
- f. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato, tra l'altro, preso atto di quanto comunicato da ACaMIR in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL;

PREMESSO ancora che

- a. con D.D. n. 70 del 21/02/2019 la Direzione Generale per la Mobilità ha preso atto dell'avvenuto subentro della Regione Campania, con decorrenza 1° gennaio 2019, rispettivamente nei contratti di servizio TPL rep. n. 5138 del 09/12/2014 e n. 569 del 14/03/2013 e s.m. e i. gestiti dalla società Busitalia Campania SpA, già in essere rispettivamente con la Provincia di Salerno e il Comune di Salerno;
- b. con D.D. n. 294 del 22/07/2019 la Direzione Generale per la Mobilità ha preso atto dell'avvenuto subentro della Regione Campania, con decorrenza 1 gennaio 2019, nel contratto di servizio n. 89 del 19/12/2002 gestito dalla società Busitalia Campania SpA, già in essere con la Città Metropolitana di Napoli;
- c. al fine di garantire la continuità dei servizi minimi di TPL senza pregiudizio per l'utenza, i Decreti 70/2019 e 294/2019 hanno autorizzato la prosecuzione dei programmi di esercizio come approvati dagli Enti uscenti e richiamati nei citati contratti all'epoca vigenti;

PREMESSO infine che

- a. in applicazione degli indirizzi di cui alle delibere G.R. n. 196/2018, 250/2019, 76/2021, in data 12.7.2022 è stato sottoscritto tra la Regione Campania – UOD 02 Trasporti su gomma - e la società Busitalia Campania spa il contratto di servizio CO/2022/416 con scadenza al 31/03/2023;
- b. con DGR n 699 del 15.12.2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022;
- c. con decreto 63 del 28/03/2023, notificato con pec in pari data, è stato disposto di prorogare, agli stessi patti e condizioni i contratti in scadenza al 31.03.2023 fino al 31.12.2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con D.G.R. n. 793 del 19.12.2017;
- d. la società Busitalia Campania, pur continuando ad esercire senza soluzione di continuità i servizi oggetto del citato contratto di servizio, ha chiesto un riequilibrio delle condizioni economiche del contratto medesimo evidenziando elementi oggettivi e peculiari di alcuni servizi contrattualizzati e la conseguente necessità di una riclassificazione e riquilibratura degli stessi;
- e. a tale scopo, con il supporto di Acamir, è stata avviata una verifica tecnico-economica del contratto oggetto di proroga che ha condotto alla sottoscrizione di apposito verbale in data 18/07/2024 con il quale le parti, sulla base di una valutazione prettamente trasportistica, hanno convenuto sulla proroga del contratto già disposta con il succitato DD n.63 del 2023 a partire dal 1/04/2023 fino al 31/12/2024 prevedendo una riclassificazione di alcuni servizi con conseguente previsione di un corrispettivo complessivo annuo pari a 26.825.200 oltre IVA;

DATO ATTO che

- a. con DGR 345 del 11.07.2024 sono state programmate per l'anno 2024 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi tra cui rientrano anche le risorse dei potenziamenti dei servizi approvati nelle sedute del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 4 giugno e 4 luglio 2024 e recepiti dalla citata DGR 345/2024;
- b. con la medesima DGR 345/2024 la Giunta regionale ha formulato indirizzo, in ragione dell'aggiudicazione provvisoria dei 4 lotti della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL del Bacino regionale indetta dalla stazione appaltante ACaMIR e della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari, alla prosecuzione sino al 30 aprile 2025 dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma a tutela degli utenti;
- c. con nota prot.Reg. 2024/0598194 del 13.12.2024, nelle more della conclusione della procedura di gara suddetta, è stato comunicato alle aziende del TPL che il termine di vigenza dei rispettivi contratti di servizi in essere è differito al 30 aprile 2025 in conformità a quanto previsto dalla succitata DGR 345/2024;
- d. con DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l'anno 2025, in conformità agli esiti

- dell'istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
- e. nell'ambito delle risorse di cui al punto precedente sono comprese le somme aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resi necessari in ragione dell'incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024 e confermati nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 aprile 2025;
 - f. con medesima DGR 226/2025 la Giunta ha formulato indirizzo "di garantire, in ragione della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte degli affidatari dei 4 lotti del Bacino regionale, a tutela degli utenti, la continuità del servizio TPL su tutto il territorio campano fino al subentro dei nuovi esercenti, con la prosecuzione dei rapporti in essere con i gestori uscenti sino al 31.12.2025";
 - g. con DD n. 99 del 30.04.2025 lo Staff 91, ora settore 211 02, ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la DGR n. 226 del 29.04.2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla stessa delibera, i contratti in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025, e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma;

DATO ATTO altresì che:

- a. con nota prot. PG/2025/0217380 del 30/04/2025, è stato trasmesso alla società Busitalia Campania, per notifica ed accettazione, il DD 99/2025 di cui al punto precedente, con il quale si dispone la proroga agli stessi patti e condizioni del contratto di servizio CO/2022/416, in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 226/2025;
- b. con la stessa nota prot PG/2025/0217380, la scrivente ha respinto la richiesta di adeguamento del corrispettivo contrattuale formulata dalla medesima società, con nota prot. 1445 del 08/04/2025, precisando che nell'attuale quadro generale *"sussistono le condizioni eccezionali per l'applicabilità ex lege della proroga tecnica dei contratti di TPL in essere, agli stessi patti e condizioni, senza alcuna possibilità di rinegoziazione o modifica sostanziale delle precedenti pattuizioni"*, anche alla luce del breve lasso di tempo intercorso dall'ultima rivisitazione del corrispettivo contrattuale, avvenuta con verbale sottoscritto dalle parti il 18/07/2025;
- c. con nota prot. PG/2025/0361892 del 18/07/2025, in riscontro alla nota aziendale prot. 2539 del 26/06/2025, la scrivente ha ribadito che la proroga tecnica agli stessi patti e condizioni del contratto CO/2022/416 in essere con codesta Società, disposta con D.D. 99/2025, è funzionalmente collegata al completamento della procedura di gara del TPL e si atteggia come *"un atto di natura meramente ricognitiva di un obbligo previsto ex lege in capo al contraente originario, prescindendo altresì dalla necessità di un atto negoziale bilaterale ed escludendo qualunque rinegoziazione delle condizioni contrattuali"*;

TENUTO CONTO che

- a. con DGR n. 705 del 08.10.2025 la Giunta ha preso atto dello stato di avanzamento delle attività tecnico/amministrative, come rappresentate dalla stazione appaltante ACaMIR nelle relazioni prot. n. 5353 del 29.9.2025 e prot. n. 5487 del 6.10.2025, finalizzate alla conclusione delle procedure di gara

TPL gomma, formulando indirizzo a procedere alla finalizzazione degli affidamenti ed alla conseguente sottoscrizione dei contratti di servizio in relazione a tutti i lotti di gara per i quali le attività propedeutiche all'avvio del servizio lo consentano, garantendo al contempo, ed in ogni caso, la prosecuzione dei servizi minimi TPL senza soluzione di continuità per il tempo strettamente necessario all'effettivo avvio dei medesimi da parte degli aggiudicatari e comunque nel limite massimo stabilito nel capitolato di gara;

- b. con successivo DD 98 del 23.12.2025 il Settore 211 02 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta con la citata DGR 705/2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.12.2025 fino al 30.06.2026 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari di ciascun lotto di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma evitando gravi danni per l'interesse pubblico, trasmesso alle aziende per notifica ed accettazione con nota prot. Reg. N. 0736265/2025 del 24/12/2025;

CONSIDERATO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025" e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale con deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 07 gennaio 2025 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- d. con Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta Regionale;
- e. con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- f. con la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 61, comma 6 dello Statuto;
- g. l'esercizio provvisorio del bilancio è stato autorizzato dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel

bilancio di previsione 2025-2027, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025;

- h. in virtù di quanto disposto dalla circolare Protocollo N.0683429/2025 del 04/12/2025 della Direzione Generale Risorse Finanziarie avente ad oggetto “*Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio*” nel corso dell'esercizio provvisorio “*sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi*”;
- i. con DD 23 del 18.02.2026 DG 211 00 00 sono state accertate, alla competenza dell'esercizio finanziario 2026, sul cap. E01348 dell'entrata, somme per complessivi euro 431.539.425,00 di cui euro 136.473.779,13 sul capitolo U02183, con registrazione SAP n. 4260000504;
- j. gli oneri di cui al presente provvedimento sono da imputare nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 02 - Titolo 1 – capitolo **2183** (“Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. Quota vincolata”), attribuito alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità Settore 211.02.00;

RILEVATO che

- a. con nota prot. PG/2021/507192 del 13.10.2021 la società Busitalia Campania spa è stata autorizzata ad apportare variazioni di percorso, con chilometraggio aggiuntivo, sulla linea 50, a seguito delle problematiche di viabilità connesse alla chiusura del casello autostradale Angri Nord;

TENUTO CONTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 18/2026 e 47/2026 sono state impegnate a favore della suddetta società parte delle risorse per i servizi Tpl eserciti nell'esercizio 2026, a valere sulle somme allocate nel Bilancio Gestionale, all'interno della missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 – capitoli 2307 e 2183;

PRESO ATTO che

- a. con riferimento ai **servizi TPL di cui agli allegati 1, 1 bis e 1 ter del CdS** sopracitato, e ai servizi TPL correlati al maggiore chilometraggio autorizzato sulla **linea 50** di cui allo stesso CdS relativi al mese di **febbraio 2026**, l'azienda esercente ha inviato le fatture elettroniche n. 8101000038 e 8101000039, ricevute dal SDI, rispettivamente, in data 03/03/2026 e 04/03/2026, di importo pari complessivamente a **euro 2.464.194,06**, come di seguito dettagliato

N Fattura	N Ruf	Imponibile	Iva	TOTALE
8101000038	2110001426	2.235.433,33	223.543,33	2.458.976,66
8101000039	2110001427	4.743,09	474,31	5.217,40
TOTALI		2.240.176,42	224.017,64	2.464.194,06

- b. Busitalia Campania Spa ha rendicontato i km effettuati nei periodi riferiti alle fatture di cui sopra rispetto a quelli programmati, trasmettendo apposite dichiarazioni ai sensi degli artt 47 e 48 del DPR 28/12/2000, n. 445;

ATTESO che

- a. a garanzia dei rapporti contrattuali derivanti dai servizi riferiti ai contratti TPL riportati in premessa, la società Busitalia Campania ha trasmesso appendice n. 7 alla polizza fidejussoria n. 2520553 (di cui l'appendice ne costituisce parte integrante) con la quale si dà atto che *“il termine di validità deve intendersi prorogato dal 01/01/2026 al 30/06/2026”*;

EVIDENZIATO che

- a. la spesa di cui al presente provvedimento deriva da contratto ad esecuzione continuata e soggetto a periodiche liquidazioni in favore della società titolare del suddetto atto negoziale, e fa riferimento al corrispettivo previsto dallo stesso a fronte di prestazioni rese dalla società esercente servizi TPL;
- b. la DGR n. 1 del 07.01.2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025 stabilisce, al punto 13 del deliberato, che, in materia di equilibri di bilancio, i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità, tra le altre, alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

RITENUTO

- a. di dover procedere al trasferimento in favore di Busitalia Campania Spa dei corrispettivi relativi ai servizi TPL espletati nel mese di **febbraio 2026**, per un importo complessivo di **euro 2.464.194,06 di cui euro 2.240.176,42 per imponibile ed euro 224.017,64 per Iva**, come da fatture sopra riportate;
- b. di dover disporre ai sensi dell'art. 1, comma 629, L. 190/214 e della circolare DG 55 13 prot. 49611 del 26.01.2015, in merito a compensi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, il pagamento della quota Iva complessiva pari a euro **224.017,64** in favore dell'Erario, nei modi e nei termini previsti dalla legge (Split Payment);
- c. di dover imputare la predetta spesa **all'impegno n. 3260000306** assunto con Decreto Dirigenziale n. 47/2026 nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale all'interno della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 – **capitolo 2183**– come meglio dettagliato in ALLEGATO SAP;
- d. di dover precisare che l'erogazione di cui al presente provvedimento avviene **salvo successivo conguaglio** da effettuare all'esito delle verifiche sulle percorrenze effettivamente esercite nell'annualità 2026;

RILEVATO che:

- a. gli elementi informativi relativi al beneficiario sono:

Beneficiario				
Denominazione	Indirizzo	Comune	P.IVA	Iban
Busitalia Campania SpA	Via Santi Martiri Salernitani	Salerno	P.I. 06667530486	*****OMISSIS***** *****

- b. gli elementi informativi contabili e la transazione elementare, come definita dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono definiti nell'ALLEGATO SAP, al quale si rinvia;

VERIFICATO che

- a. il DURC, acquisito agli atti è in corso di validità e che il creditore è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- b. il certificato camerale, acquisito agli atti, risulta regolare;
- c. il creditore con le fatture citate e acquisite agli atti ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- d. il creditore in quanto società a capitale pubblico è esente ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla verifica antimafia;
- e. il beneficiario di cui al presente atto soggiace alle verifiche di cui all'art.48/bis del D.P.R. 602/1973;
- f. la spesa di cui alle fatture citate è riferita a rapporti contrattuali senza soluzione di continuità e liquidabile a valere su impegni che interessano un arco temporale caratterizzato da più annualità,
- g. ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione ha competenza economica 01/01/2026-31/12/2026;
- h. la liquidazione rispetta i limiti degli impegni di riferimento;
- i. trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata E01348 anno finanziario 2026 con registrazione SAP n. 4260000504;
- j. la liquidazione in argomento presenta il requisito di liquidità ed esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs.vo 118/2011;
- k. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- l. il pagamento di cui al presente atto rientra tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tale da non poter essere rinviato senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
- m. la spesa oggetto del presente provvedimento è qualificata come spesa corrente ai sensi della Circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. N.0683429/2025 del 04/12/2025 relativa alle "Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio";

VISTI

- il Decreto Dirigenziale 70 del 21/02/2019;
- il Decreto Dirigenziale 294 del 22/07/2019;
- il CdS Busitalia/Regione Campania CO/2022/416 del 12.07.2022,
- la DGR n. 699 del 15/12/2022;
- la DGR n. 555 del 29/12/2022 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali";
- la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024;
- la delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 63 del 28/03/2023;
- il verbale sottoscritto in data 18/07/2024;
- la Legge Regionale n. 25 del 30/12/2024;
- la DGR n. 1 del 07/01/2025;
- la DGR n. 226 del 29/04/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 99 del 30/04/2025;
- la DGR 705 del 08/10/2025;
- il Decreto Dirigenziale 98/2025;

- la Legge Regionale n. 15 del 6 ottobre 2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di **liquidare** a Busitalia Campania Spa la somma suindicata come da modalità descritte nell'*Allegato SAP*, a titolo di corrispettivo per i servizi tpl di cui in premessa;
2. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno come sopra riportato, che è conforme ai limiti previsti nel corso dell'esercizio provvisorio così come dettagliato dalla circolare Protocollo N.0683429/2025 del 04/12/2025 della DG Risorse Finanziarie avente ad oggetto "Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio";
3. di autorizzare la Direzione generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato mediante le modalità di accreditamento descritte nell'*Allegato SAP*;
4. di dare atto che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione ha competenza economica 01/01/2026-31/12/2026;
5. la spesa oggetto del presente provvedimento è qualificata come spesa corrente ai sensi della Circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. N.0683429/2025 del 04/12/2025 relativa alle "Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio";
6. di dare atto che il presente provvedimento è relativo a risorse non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n° 33 del 14/03/2013;
7. di evidenziare che il beneficiario di cui al presente atto soggiace alle verifiche di cui all'art.48/bis del D.P.R. 602/1973;
8. di dare atto che il creditore in quanto società a capitale pubblico è esente ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 dalla verifica antimafia;
9. di dare atto che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
10. di inoltrare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, nonché alla sezione Casa di Vetro per la pubblicazione

Lorella IASUOZZO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa